



DISPOSITIVO

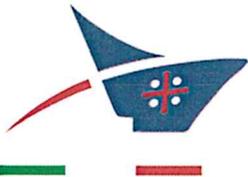
DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE N. 36
seduta del 20 dicembre 2018

Punto all'ordine del giorno: Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese 2019-2021, di cui agli articoli 16, 17 e 18-art. 8, comma 3, lettera s-bis) Legge 84/94 e ss.mm.ii.

Presenti al momento della votazione

ENTE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana	X	
Rappresentante dell'Autorità Marittima	C.V. (CP) Giuseppe Minotauro	X	
Rappresentanti dell'autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di sistema portuale	- C.V. (CP)Maurizio Trogu (Direzione Marittima di Olbia)	X	
	- 1° M.llo NP Antonio Secchi (Capitaneria di Porto di Porto Torres)	X	
	C.F. (CP) Antonio Frigo (Capitaneria di Porto di Oristano)	X	
	Tenente di Vascello (CP) Paolo Renzi (Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso)	X	
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Prof. Ing. Italo Meloni	X	
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	X	

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della legge 28 gennaio n. 84 come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, assistono alla riunione, per il Collegio dei Revisori: la Dott.ssa Natalia Manca, il Dott. Domenico Romanò e il Dott. Carlo Sedda;



IL COMITATO DI GESTIONE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 *“Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124”* e dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali”*;
- VISTO** in particolare, l’art. 9 della legge 84/94 e ss.mm.ii., che indica la composizione, le funzioni e i compiti del Comitato di gestione dell’AdSP del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Decreto n. 369 del 17 luglio 2017 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTA** il Decreto n. 93 del 15.11.2017 di costituzione del Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** Regolamento delle riunioni del Comitato di gestione, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 1 del 17.11.2017;
- PREMESSO** che il suddetto Comitato è stato convocato con nota n. 23514 del 13.12.2018;
- VISTO** l’art. 8, comma 3, lett. s-bis) della Legge 84/94 e ss.mm.ii., che recita *“Il Presidente: [...] s-bis) adotta, previa delibera del Comitato di gestione, sentita la Commissione consultiva, sulla base dei piani di impresa, degli organici e del fabbisogno lavorativo comunicati dalle imprese di cui agli articoli 16 e 18 e dell’organico del soggetto di cui all’articolo 17, il Piano dell’organico del porto dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18.”*;
- CONSIDERATO** che l’art. 8, ai commi 3-bis e 3-ter, prevede che:
- “3-bis. Il Piano di cui al comma 3, lettera s-bis), soggetto a revisione annuale, ha validità triennale e ha valore di documento strategico di ricognizione e analisi dei fabbisogni lavorativi in porto e non produce vincoli per i soggetti titolari di autorizzazioni e concessioni di cui agli articoli 16 e 18, fatti salvi i relativi piani di impresa e di traffico. Sulla base del Piano, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, il Presidente dell’Autorità di sistema portuale adotta piani operativi di intervento per il lavoro portuale finalizzati alla formazione professionale per la riqualificazione o la riconversione e la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività sempre in ambito portuale.*
- 3-ter. Per il finanziamento dei piani operativi di intervento per il lavoro portuale di cui al comma 3-bis, l’Autorità di sistema portuale può destinare una quota delle risorse di cui all’articolo 17”*;
- CONSIDERATO**, quindi, che il D. Lgs. 3 dicembre 2017, n. 232, integrando l’articolo 8, comma 3 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con la lettera s-bis), pone in capo al Presidente, in



aggiunta alle prerogative ed alle responsabilità già contenute nella legge medesima, l'iniziativa dell'azione pianificatoria in tema di lavoro portuale;

EVIDENZIATO che il sopracitato Piano ha carattere strategico di ricognizione e di analisi dei fabbisogni lavorativi in porto e non produce vincoli per le imprese portuali, fatti salvi i relativi piani di impresa e di traffico;

TENUTO CONTO che il Piano si configura essenzialmente quale "strumento di riflessione", raccogliitore di informazioni e di dati a disposizione dell'Autorità di sistema portuale per la successiva ed eventuale adozione dei previsti «piani operativi di intervento per il lavoro portuale», di cui all'articolo 8, comma 3-bis della Legge, propedeutici a qualsiasi intervento dell'Ente nei settori della formazione professionale di riqualificazione o riconversione del lavoratore portuale, ovvero per la ricollocazione del lavoratore stesso in altre mansioni o attività in porto;

TENUTO CONTO, altresì, che la connotazione "sistemica" del Piano è coerente con le politiche di azione e gestione dell'Ente, preordinate ad una uniformazione delle procedure e dei processi in tutti i porti di propria giurisdizione, come affermato nelle linee strategiche del Piano operativo triennale attualmente vigente;

TENUTO CONTO, altresì, dell'esigenza di introdurre nel settore alcune forme di maggior tutela e di protezione della condizione lavorativa di fronte ad una pluralità disomogenea di soluzioni applicative rivolte alle problematiche del lavoro nei porti, derivanti prevalentemente dalla pressione sulle tariffe e dalla spinta continua verso modelli che rispondono ad un mercato sempre più flessibile;

CONSIDERATO che Il Piano, come disposto dalla norma, ha una valenza triennale ed abbraccia pertanto gli anni 2019, 2020 e 2021;

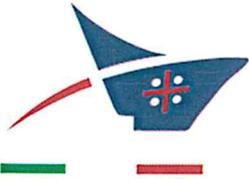
SENTITE, per quanto di competenza, le Commissioni consultive locali dei Porti di Cagliari, Olbia-Golfo Aranci, Oristano, Portovesme e Porto Torres rispettivamente in data 17.12.2018 e in data 18.12.2018;

RAPPRESENTATO che in data 03.10.2018 è stata fornita specifica informativa all'Organismo di partenariato della risorsa mare ed al Comitato di gestione circa l'iniziativa dell'Ente di procedere all'adozione del Piano in argomento ed alle relative modalità di predisposizione dello stesso;

UDITA la relazione del Presidente in merito all'oggetto, relativa all'adozione del Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 della legge sopracitata;

ACQUISITO il consensus dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare nella seduta del 19.12.2018;

VISTO il documento contenente il Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese 2019-2021 di cui agli articoli 16, 17 e 18-art. 8, comma 3, lettera s-bis) Legge 84/94 e ss.mm.ii.;



PRESO ATTO dell'esito della discussione e della votazione odierne in merito all'argomento;

ACCERTATA la presenza del numero legale;

VERIFICATA la presenza del numero legale in sede di votazione;

DELIBERA

- di adottare, all'unanimità dei presenti, il Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese 2019-2021, di cui agli articoli 16, 17 e 18-art. 8, comma 3, lettera s-bis) Legge 84/94 e ss.mm.ii., che, allegato alla presente delibera, ne diventa parte integrante e sostanziale.

- di trasmettere il suddetto Piano al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La presente delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Massimo Deiana